COMUNE di CORTONA

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2021/767	15/09/2021	Tecnico Urbanistica e pianificazione del territorio
Relatore: MEONI LUCIANO		

***OGGETTO**:*

Procedimento d'Intesa"Stato-Regione": DPR 18.04.1994 N. 383 . Progetto Attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo ed adduzioni del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro. III Stralcio e I sub stralcio - Comuni di Cortona e Castiglion Fiorentino. Ratifica Conferenza dei servizi per approvazione Progetto Definitivo. Variante al R. U. per apposizione vincolo preordinato all'esproprio.

Il CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il DPCM 21/07/2017, pubblicato sulla G.U. n.226 del 27 settembre 2017 con il quale è stato ripartito il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 prevede un contributo finalizzato alla realizzazione del progetto di completamento e ottimizzazione con potenziamento delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione del "Sistema Montedoglio in territorio toscano e umbro" da realizzarsi da parte dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT);

che le note in data 15/02/2018 e 19/02/2018 dei Presidenti della Regione Toscana della Regione Umbria auspicavano che il "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione del sistema Montedoglio in territorio toscano e umbro" potesse avere le risorse necessarie per la sua realizzazione "costituendo strumento di valenza primaria per il miglioramento e lo sviluppo infrastrutturale di parte significativa del Centro Italia";

che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo del 24/07/2018 n. 23049 ha fatto proprio il "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di

adduzione consistente in tre stralci esecutivi così denominati:

- *I° stralcio: Diga di Montedoglio sul fiume Tevere. Intervento di ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie;*
- *II° stralcio: Opere di adduzione per la Valtiberina toscana ed umbra. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass;*
- *III° stralcio: Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro. Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione. III stralcio;*

che il predetto III° stralcio consiste essenzialmente nella realizzazione delle opere necessarie a chiudere l'anello idraulico di approvvigionamento della risorsa idrica dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana Toscana ed Umbra a servizio di una superficie irrigabile di oltre 28.000 Ha;

che con Deliberazione del Presidente di EAUT del 08/03/2019 n. 14, ratificata con deliberazione del C.d.A. del 08/05/2019 n. 22, è stato approvato il *"Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro. III Stralcio I sub stralcio"*

che il DM del Ministero delle Politiche Alimentari Forestali e del Turismo del 06/06/2019 n. 24246 ha approvato il progetto *"Potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio - III stralcio – I sub –stralcio";*

che con atto del 23/08/2019 prot 1880 posiz. XIII/2 si avviava il procedimento d'intesa mediante richiesta, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed alla Regione della Toscana, di nullaosta alla convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'accertamento di conformità urbanistico edilizio del progetto ed alla localizzazione di opera pubblica statale ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 DPR n. 327/2001;

Che in data 25/09/2019 con nota pervenuta a questa Amministrazione con prot. N. 31991 è stata data comunicazione di avvio della Conferenza dei Servizi per il perfezionamento dell'intesa Stato Regioni ai sensi dell'art. 3 DPR 383/94 convocata per il giorno 22/10/2019;

che in data 29/11/2019 con Del.C.C. n. 104 è stato valutato favorevolmente il progetto in questione relativo al III Stralcio, I sub-stralcio dando atto che l'approvazione finale del progetto da parte della conferenza dei servizi avrà effetto di variante al RU e al PS e che detto progetto sarà di conseguenza riportato negli strumenti urbanistici comunali;

che nella stessa Delibera di cui sopra è stato dato atto che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi è rimandata alla fase successiva dopol'approvazione del progetto da parte della Conferenza dei Servizi;

Dato atto che Il progetto "*Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro. Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione"*, in breve *Progetto Attuativo Montedoglio*, si articola nei seguenti stralci:

− I° stralcio: *Diga di Montedoglio sul fiume Tevere. Intervento di ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie;*

− II° stralcio: *Opere di adduzione per la Valtiberina toscana ed umbra. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di due condotte di by-pass;*

− III° stralcio: *Sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro. Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche*

infrastrutturali di accumulo e adduzione. III stralcio.

Che Il **III° stralcio** del *Progetto attuativo Montedoglio* consiste essenzialmente nella realizzazione delle opere necessarie a chiudere l'anello idraulico di approvvigionamento della risorsa idrica dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana destinato a convogliare le portate che alimenteranno direttamente le 14 vasche di carico e compenso (n.10 esistenti e n.4 in progetto) a servizio della superficie irrigabile di oltre 28.000 Ha del territorio.

Che Il III° stalcio a sua volta si suddivide in:

I° sub-stalcio (oggetto della presente deliberazione): In direzione occidentale, le opere in progetto hanno inizio a partire dal manufatto esistente di diramazione n.10 in località Fonte del Mazza-Mezzavia del Comune di Castiglion Fiorentino (AR), verso le aree della Valdichiana Aretina e Senese e verso il Canale Maestro della Chiana fino al nodo n. 57 in Loc. Chianacce nel Comune di Cortona. La condotta avrà diametro varabile tra 1600mm e 1200mme si sviluppa per 16km circa.

Il predetto ramo occidentale del sistema ricompreso quasi per intero all'interno del territorio del Comune di Cortona si estende, in direzione sud-ovest, sviluppandosi inizialmente secondo un andamento sub-ortogonale alla linea FF.SS. Firenze-Roma fino ad oltrepassare il torrente Mucchia, per poi curvare, dopo circa 1,6 km, e proseguire parallelamente al Canale Maestro della Chiana fino alla località di Cignano; qui il percorso devia nuovamente per porsi in prossimità del Canale Maestro della Chiana per poi svolgersi nel successivo II° sub-stralcio pressoché parallelamente ad esso.

È ricompresa in questo primo sub-stralcio anche la realizzazione della vasca di compenso n. 24+25 da 17.250 m3 ubicata in Loc. Cerreto nel Comune di Cortona. Completano il progetto le opere d'arte di linea, vari manufatti in c.a., l'impianto di protezione catodica della condotta, lavori diversi di finitura, riambientamento, ecc.

II° sub-stalcio: In direzione orientale è previsto invece la realizzazione di lunghi tratti di condotte di distribuzione dalle vasche già realizzate n.9 del comune di Castiglion Fiorentino (AR) e n. 10+11 del comune di Cortona (AR), che dalle suddette vasche si sviluppano parallelamente alla condotta adduttrice principale verso i nodi idraulici n.27 – in loc. Terontola del comune di Cortona (AR) – e "U" – nel comune di Castiglion Fiorentino.

In direzione occidentale si sviluppa il prolungamento del I° sub-stalcio a sud fino a raggiungere il nodo 59.

III° sub-stalcio: prevede il prolungamento, a sud e sul lato orientale, del II° sub stralcio, fino al raggiungimento del nodo n. 29 in Loc. Terontola.

Il III° sub-stralcio prevede anche la realizzazione delle vasche n. 26+37 e n. 38+39

Ai fini di una maggiore comprensione si allega alla presente Tav. B.1 e Tav. B.1.1 relative alla planimetria generale dell'intervento.

Evidenziato che Il **I° sub stralcio** del III° stralcio, da realizzarsi in agro dei comuni di Castiglion Fiorentino (AR) e Cortona (AR), consiste essenzialmente nella realizzazione di:

- condotta principale adduttrice di acciaio con DN variabile da 1600 a 1200 mm per uno sviluppo complessivo di 16,0 Km circa;
- condotta di diramazione secondaria verso vasca di compenso (n.24+25) avente DN 700 mm per uno sviluppo complessivo di 0,1 Km;
- vasca di compenso in c.a. n.24+25 con annessa camera di manovra;
- camere in c.a., manufatti accessori, di sfiato, scarico e derivazione;
- impianto di protezione catodica delle condotte di acciaio, opere varie di finitura e

completamento.

Tenuto conto che la condotta in progetto prevede anche attraversamenti del sistema viario comunale e vicinale consistenti in N. 13 attraversamenti di n. 8 strade comunali e n. 23 attraversamenti relativi a N. 23 strade vicinali.

Preso atto che il progetto in questione risulta composto dai seguenti elaborati:

A.1 Relazione generale ATR0100 0
A.1.1 Corografia sistema occidentale ATG0101 0
A.2 Relazione idraulica ATR0200 0
A.2.1 Schema idraulico sistema occidentale ATG0201 0
A.3.1 Relazione geologica AGR0301 0
A.3.1.a Relazione geologica. Carta geologica generale delle indagini di base. Profilo litostratigrafico
A.3.1.b Relazione geologica. Documentazione delle indagini eseguite AGG0301 b
A.4.1 Relazione geotecnica AGR0401 0
A.4.1.a Relazione geotecnica. Colonne stratigrafiche dei sondaggi AGT0401 a
A.4.1.b Relazione geotecnica. Verifiche e calcoli geotecnici AGR0401 b
A.5 Vasche di compenso e manufatti di diramazione. Calcoli statici
A.6 Relazione sulla protezione catodica delle condotte ATR0600 0
A.7 Piano di manutenzione dell'opera ATR0700 0

Elaborati grafici

B.1 Corografia 1:100.000 BTT0100 0
B.2 Planimetria generale dell'intervento. Tav. 1 di 2 1: 25.000 BTT0200 0
B.2.1 Planimetria generale dell'intervento. Tav. 2 di 2 1: 25.000 BTT0201 0
B.3 Planimetria. Ramo G. Tratto Nodo 10 – Prog. 1.849,43 1: 2.000 BTT0300 0
B.3.1 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 1.849,43 – Prog. 3.736,40 1: 2.000 BTT0301 0
B.3.2 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 3.736,40 – Prog. 5.938,70 1: 2.000 BTT0302 0
B.3.3 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 5.938,70 – Prog. 8.379,14
Diramazione vasca 24+25
B.3.4 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 8.379,14 – Prog. 10.624,34 1: 2.000 BTT0304 0
B.3.5 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 10.624,34 – Nodo 55. 1: 2.000 BTT0305 0
B.3.6 Planimetria. Ramo M. Tratto Nodo 55 - Prog. 1.989,79 1: 2.000 BTT0306 0
B.3.7 Planimetria. Ramo M. Tratto Prog. 1.989,79 – Prog. 3.792,89 1: 2.000 BTT0307 0
B.3.8 Planimetria. Ramo M. Tratto Prog. 3.792,89 – Nodo 57 1: 2.000 BTT0308 0
B.4 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Nodo 10 – Prog. 1.849,43 BTT0400 0
B.4.1 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 1.849,43 – Prog.
B.4.2 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 3.736,40 – Prog.
B.4.3 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 5.938,70 – Prog.
B.4.4 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 8.379,14 – Prog.
B.4.5 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 10.624,34 – Nodo 55 BTT0405 0
B.4.6 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Nodo 55 - Prog. 1.989,79 BTT0406 0
B.4.7 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Prog. 1.989,79 – Prog.
B.4.8 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Prog. 3.792,89 – Nodo 57 BTT0408 0
B.5 Nodo di diramazione n.10. Planimetria, piante e sezioni BTT0500 0
B.5.1 Nodo di diramazione n.53. Planimetria, piante e sezioni BTT0501 0
B.5.2 Nodo di diramazione n.54. Planimetria, piante e sezioni BTT0502 0
B.5.3 Nodo di diramazione n.55. Planimetria, piante e sezioni BTT0503 0
B.5.4 Nodo di diramazione n.57. Planimetria, piante e sezioni BTT0504 0
B.6 Vasca di compenso n.24+25. Pianta 1:200 BTT0600 0
B.6.1 Vasca di compenso n. 24+25. Sezioni 1:200 BTT0601 0
B.6.2 Vasca di compenso n. 24+25. Camera di manovra. Piante e sezioni

B.7 Vasca di compenso n.24+25. Muri perimetrali vasca. Esecutivi in
B.7.1 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.2 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.3 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.4 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.5 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.6 Nodo di diramazione. Esecutivi in c.a. 1:50 BTT0706 0
B.8 Manufatti di sfiato, di scarico e di presa 1:50 BTT0800 0
B.9 Trincee di posa delle condotte ed attraversamenti 1:100 BTT0900 0
B.10 Vasche di compenso. Particolari costruttivi e manufatto di smorzamento della condotta di scarico
C.1 Analisi dei prezzi CTT0100 0
C.2 Elenco dei prezzi elementari CTT0200 0
C.3 Determinazione dei prezzi a corpo CTT0300 0
C.3.1 Elenco dei prezzi a corpo CTT0301 0
C.4 Computo metrico estimativo CTT0400 0
C.5 Stima dei lavori CTT0500 0
C.6 Capitolato speciale di appalto CTT0600 0
C.7 Quadro economico dei lavori CTT0700 0
C.8 Quadro d'incidenza della manodopera CTT0800 0
C.9 Cronoprogramma dei lavori CTT0900 0
C.10 Schema di contratto d'appalto CTT1000 0

Sicurezza
D.1 Piano di sicurezza e coordinamento DTR0100 0
D.2 Analisi e valutazione dei rischi DTR0200 0
D.3 Stima dei costi della sicurezza DTT0300 0
D.4 Planimetria generale degli apprestamenti fissi di cantiere. Campi base e campi operativi.
D.4.1 Planimetria generale degli apprestamenti fissi di cantiere. Campi base e campi operativi.
D.4.2 Layout degli apprestamenti fissi di cantiere. Campo base n.1. Inquadramento planimetrico, area degli apprestamenti fissi e particolari
D.4.3 Layout degli apprestamenti fissi di cantiere. Campo operativo n.1. Inquadramento planimetrico, area degli apprestamenti fissi e particolari
D.5 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera DTR0500 0

Espropriazioni e asservimenti
E.1 Espropri e asservimenti - Relazione di stima ETR0100 0
E.2 Espropri e asservimenti - Piano parcellare ETT0200 0
E.3 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav.1 di 12)
E.3.1 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 2 di 12)
E.3.2 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 3 di 12)
E.3.3 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 4 di 12)
E.3.4 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 5 di 12)
E.3.5 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 6 di 12)
E.3.6 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 7 di 12)
E.3.7 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 8 di 12)
E.3.8 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 9 di 12)
E.3.9 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 10 di 12)
E.3.10 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 11 di 12)
E.3.11 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 12 di 12)

Ricordato che il giorno 22/10/2019 si è svolta la prima riunione della conferenza dei Servizi per l’accertamento di conformità urbanistico edilizia del progetto dell’opera alle prescrizioni delle

norme ed ai piani urbanistici ed edilizi, per l'approvazione della localizzazione di opera pubblica statale in applicazione dell'art. 3 DPR 383/1994 con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'Art. 10 co.1 DPR 327/2021 per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 lett. b) e comma 3 del DPR 327/2001.
Che nel corso di questa prima riunione è emersa la necessità di stipulare con la Soprintendenza apposita convenzione e trasmettete il Piano di indagini Archeologiche preventive oltre che sollecitare l'intervento della Provincia di Arezzo circa l'area di tutela degli aggregati individuato dal PTCP per l'aggregato di Borgonuovo.

Che la prima riunione si è conclusa con la decisione di sospendere la conferenza in attesa degli adempimenti sopra descritti ed, in particolare, in attesa del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA statale.

Che il giorno 28 luglio 2021 si è svolta la seconda riunione della conferenza dei Servizi di cui sopra nella quale è stato ritenuto concluso il procedimento e perfezionata l'intesa Stato-Regioni ai sensi del DPR 18/04/1994 n. 383 e rinvia all'amministrazione la successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni, ricordando che i Comuni dovranno approvare il progetto, con Del. C.C. ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e/o aesproprio ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. n. 327/2001.

Che in data 02/08/2021 il direttore dell'ente Acque Umbre-Toscane ha approvato i verbali della conferenza dei servizi suddetta.

Dato atto, come riportato nella Del.C.C. n. 104 del 29/11/2019, che il Consiglio Comunale ha approvato il progetto in questione subordinando alle seguenti prescrizioni:

- la realizzazione della parte fuori terra del locale tecnico in corrispondenza del nodo n.54 è subordinata al parere favorevole da parte della Provincia di Arezzo in riferimento alla modifica del PTCP, ;
- di realizzazione del progetto dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'approvato disciplinare tecnico di ripristino scavi;
  - preventivamente all'inizio lavori di scavo lungo le viabilità pubbliche dovrà essere ottenuta preventiva autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico rilasciata da parte della PM del comune di Cortona";
  - Rispetto a quanto previsto per i riempimenti degli scavi all'art. 4 del Disciplinare si può derogare dall'uso del calcestruzzo magro dosato a q.li 1,50 di cemento per metro cubo di impasto e adottare i materiali e spessori previsti alla tavola di progetto esecutivo "B9 – Trincee di posa delle condotte ed attraversamenti".
  - Considerata la particolarità e tipologia dell'opera, che si estende per uno sviluppo di circa Km 16,00, si prescrive che preliminarmente all'inizio lavori vengano comunicati i percorsi su strade comunali e vicinali che verranno utilizzati da mezzi d'opera e mezzi per fornitura materiali durante la esecuzione dei medesimi. Sulla base di questo dovrà essere effettuata verifica in contraddittorio fra tecnici di questa Amministrazione, ditta esecutrice e Direzione Lavori, mirata a verificare e verbalizzare lo stato attuale delle strade interessate, con anche documentazione fotografica. Al termine di lavori dovrà essere fatta analoga verifica in modo da accertare eventuali danneggiamenti alla rete viaria, che dovranno essere ripristinati a cura e spese del richiedente. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli periodici anche durante la esecuzione lavori, segnalando se del caso eventuali situazioni di danneggiamento stradale.
  - Le suddette Prescrizioni Tecniche, unitamente alla prescrizioni del Disciplinare per le opere sotterranee dovranno essere allegate all'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico

rilasciata da parte della Polizia Municipale del Comune di Cortona.

Tenuto conto che dette prescrizioni sono state recepite nel primo verbale della Conferenza dei Servizio del 22/10/2019 e successivamente nel secondo verbale del 28/07/2021 con la precisazione che relativamente alla prescrizione di cui al punto A suddetto la Provincia di Arezzo con parere del 13/05/2020 ha ritenuto che la realizzazione del manufatto tecnologico di cui al nodo di diramazione n. 54 "*possa essere compatibile a condizione che* [detto manufatto]….. *sia schermato attraverso filari arborei e siepi lineari, con particolare attenzione al mantenimento della percezione panoramica del tratto stradale di interesse paesistico, e che sia garantito un adeguato mantenimento della rete scolante con limitati rimodellamenti del suolo.*"

Considerato che la Commissione edilizia si era già espressa in data 19/11/2019 preliminarmente alla Del.C.C. n. 104/2019, pertanto, poiché il progetto non è cambiato se non per quanto riguarda ulteriori prescrizioni stabilite nella conferenza dei servizi del 22/10/2019 e del 28/07/2021, non si ritiene necessario acquisire nuovamente il parere della Commissione Edilizia Urbanistica.

Che nell'ambito della conferenza dei servizi del del 22/10/2019 e del 28/07/2021 sono stati acquisiti i pareri degli altri soggetti pubblici interessati e fatti propri nei verbali delle suddette conferenze oltre che nella disposizione n. 290 del 02/08/2021 del Direttore dell'Ente Acque Umbre-toscane.

Che in data 09/03/2020 è stato dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA statale del progetto nella sua interezza "Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio III stralcio - I sub - II sub - III sub" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 per la tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Par e Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera d) denominata "Acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km".

Dato atto che Il ministero della Transazione Ecologica, con decreto n. 262 del 27/07/2021 della direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha stabilito *"l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ...."*

Accertato che al verbale della seconda riunione della Conferenza dei servizi del 28/07/2021 è allegato l'Accordo con la Soprintendenza ex art. 25 co.14 del D.Lgs. 50/2016 e il "piano delle indagini preventive archeologiche sul progetto

Preso atto che ai sensi di quanto stabilito dal DPR 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i., l'approvazione del progetto in Conferenza di Servizi "sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni i nullaosta previsti da leggi statali e regionali" con effetto di modifica dello strumento urbanistico in caso di difformità allo stesso.
Evidenziato inoltre, che l'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.383/1994, prevede che alla conferenza dei servizi partecipino i Comuni interessati, previa deliberazione degli organi rappresentativi e che nel caso in questione il Comune di Cortona, con Del.C.C. n. 104/2019 ha valutato favorevolmente il progetto in questione ed ha dato atto che l'approvazione finale del progetto da parte della conferenza dei servizi avrebbe avuto effetto di variante al RU e al PS.

Dato atto che il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi demanda al Comune di Cortona l'approvazione del progetto per la localizzazione dell'opera affinchè la Conferenza produca anche effetto di variante al RU e al PS con conseguente apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'Art. 10 del DPR n. 327/2001.

Preso atto che l'Ente Acque Umbre Toscane ha provveduto ad avviare il procedimento di espropriazione ed asservimento ai sensi degli art. li 11 e 16 del DPR 327/2001 con comunicazione ai proprietari mediante pubblico avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di Cortona (richiesta del

04/09/2019) e Castiglion Fiorentino (richiesta del 04/09/2019) sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (n 37 del 11/09/2019) sul quotidiano La Nazione, Il Resto del Carlino, Il Giorno ed. nazionale (09/09/2019) e su la Nazione ed. locale Arezzo (09/09/2019) per informarli della procedura per l'accertamento di conformità urbanistica del progetto mediante Conferenza di Servizi finalizzata all'accertamento di conformità urbanistico-edilizio del progetto ed alla localizzazione di opera pubblica statale ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994 con conseguente approvazione del progetto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 e per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell' art. 12 lett b) e comma 3 del DPR 327/2001.

Che il predetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cortona nel periodo compreso tra il 05/09/2019 e il 30/10/2019.

Evidenziato pertanto che con l'approvazione del progetto in questione e la ratifica della conferenza dei servizi sarà apposto vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del Tasto Unico sugli espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Dato atto che anche la L.R. 65/2014, all'art 34 disciplina i casi di variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune con approvazione del progetto di un opera pubblica come nel casi in specie.
Tenuto conto che l'amministrazione è tenuta a pubblicare sul BURT il relativo avviso di approvazione e di rendere accessibili gli atti in via telematica dandone contestuale comunicazione alla regione e alla provincia. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi e su dette osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente. Qualora non siano pervenute osservazioni a variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT che ne dà atto.

Accertato che la Variante al RU in oggetto prevede la realizzazione di una nuova condotta idrica a partire dal manufatto esistente di diramazione n.10 in località Fonte del Mazza-Mezzavia del Comune di Castiglion Fiorentino (AR), verso le aree della Valdichiana Aretina e Senese e verso il Canale Maestro della Chiana fino al nodo n. 57 in Loc. Chianacce nel Comune di Cortona. La condotta avrà diametro varabile tra 1600mm e 1200mme si sviluppa per 16km circa.

Preso atto, inoltre che in questo in questo primo sub-stralcio è ricompresa anche la realizzazione della vasca di compenso n. 24+25 da 17.250 m3 ubicata in Loc. Cerreto nel Comune di Cortona. Completano il progetto le opere d'arte di linea, vari manufatti in c.a., l'impianto di protezione catodica della condotta, lavori diversi di finitura, riambientamento, ecc.

Stabilito che il citato progetto risulta comunque meritevole di realizzazione, in quanto dispone interventi destinati al miglioramento e al soddisfacimento dei bisogni irrigui del territorio della regione Toscana sebbene si preveda inevitabilmente nuovo consumo di suolo.

Ritenuto inoltre che possa essere espresso parere favorevole in merito all'esecuzione delle opere progettate e quindi alla conseguente variante al RU e PS ivi compreso quanto evidenziato per il nodo n. 54 visto il parere favorevole della Provincia di Arezzo risultanto dal verbale della Conferenza dei servizio del 28/07/2021.

Evidenziato che la variante in oggetto riguarda l'ampliamento di un'opera pubblica esistente, pertanto, ai sensi dell'Art. 25 co.2 della L.R. 65/14 non risulterebbe soggetta alla conferenza di copianificazione, salvo quanto verrà eventualmente stabilito successivamente nella definizione del percorso approvazione della presente variante al RU e PS.

Accertato che detta variante, tenuto conto di quanto stabolito dalla L.R. 65/14 e dal PIT-PPR, non

risulta in contrasto con le disposizioni di cui al Titolo V della L.R. 65/14 e che il procedimento di formazione della variante rispetta i termini di cui all'Art. 93 della L.R. 65/14.

Dato atto di come la stessa L.R. 65/14 all'Art. 1 stabilisce che Comuni, Provincie e Regioni perseguano *"l'organizzazione delle infrastrutture per la mobilità che garantisca l'accessibilità dall'interno del sistema insediativo e all'intermodalità"*.

Ricordato che con Del.C.C. n. 104 del 29/11/2019 è stato valutato favorevolmente il progetto in questione relativo al III Stralcio, I sub-stralcio dando atto che l'approvazione finale del progetto da parte della conferenza dei servizi avrà effetto di variante al RU e al PS e che lo stesso sarà di conseguenza riportato negli strumenti urbanistici comunali.

Precisato che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 34 della L.R. 65/2014 il progetto è stato inviato alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e che sul BURT n. 6 del 05/02/2020 è stato pubblicato l'avviso di approvazione della variante al RU e al PS per l'approvazione, mediante conferenza dei Servizi, del progetto in questione.

Che la presente variante si rende ora necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pertanto verrà nuovamente approvata ai sensi dell'Art. 34 della L.R. 65/2014 per l'apposizione di detto vincolo.

Che successivamente, questa Amministrazione provvederà a pubblicarne il relativo avviso sul BURT rendendo accessibili gli atti in via telematica e dandone comunicazione alla Regione e Provincia.

Che gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncerà l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la presente variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 238 co.1 della L.R. 65/2014 sono comunque ammesse le varianti agli strumenti urbanistici generali per la previsione e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico fuori dal perimetro del territorio urbanizzato.

Che la variante in questione riguarda l'ampliamento di un'opera pubblica già esistente e che pertanto ai sensi dell'art. 25 co.2 della L.R. suddetta non risulta necessario acquisire il preventivo parere della Conferenza di Copianificazione ne tantomeno disporre avvio del procedimento ai sensi di quanto stabilito all'art. 28bis sempre della L.R. 65/2014.

Dato atto che, ai sensi dell'Art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti dal Presente progetto, il garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine alla presentazione della variante e dei suoi contenuti e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune.

Visti gli elaborati da adottare e costituenti il progetto relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona e dato atto che gli stessi sono integrati dai seguenti documenti:

Verbale n. 1 della Conferena dei Servizio del 22/10/2019

Verbale n. 2 della Conferenza dei Servizi del 28/07/2021

Disposione n. 290 del 02/08/2021 del Direttore Ente Acque Umbro-Toscane

Decreto del ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo n. 262 del 27/07/2021

Studi di rilevanza Archeologica: Piano dei sondaggi archeologici preventivi

La presente Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 16 della L.R. 01/2005

Rapporto del Garante della Comunicazione.

Relazione del Responsabile del Procedimento relativa alla Del.C.C. n. 104/2019

Visto il parere di regolarità tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali

Tutto quanto sopra premesso

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dei verbali della Conferenza dei Servizi del 22/10/2019 e del 28/07/2021 e la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del dirigente dell'ente Acque Umbre-Toscane n. 290 del 02/08/2021 per l'approvazione del progetto per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano e Umbro: III Stralcio I sub-stralcio.

DI APPROVARE, ai sensi del'art. 34 della L.R. 65/2014, la Variante al Regolamento urbanistico vigente (denominata **Variante al RU n. 14.1**) e la Variante al Piano strutturale vigente (denominata **Variante al PS n. 2.1**) relative al progetto per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano e Umbro: III Stralcio I sub-stralcio composta dai seguenti elaborati:

A.1 Relazione generale ATR0100 0
A.1.1 Corografia sistema occidentale ATG0101 0
A.2 Relazione idraulica ATR0200 0
A.2.1 Schema idraulico sistema occidentale ATG0201 0
A.3.1 Relazione geologica AGR0301 0
A.3.1.a Relazione geologica. Carta geologica generale delle indagini di base. Profilo litostratigrafico
A.3.1.b Relazione geologica. Documentazione delle indagini eseguite AGG0301 b
A.4.1 Relazione geotecnica AGR0401 0
A.4.1.a Relazione geotecnica. Colonne stratigrafiche dei sondaggi AGT0401 a
A.4.1.b Relazione geotecnica. Verifiche e calcoli geotecnici AGR0401 b
A.5 Vasche di compenso e manufatti di diramazione. Calcoli statici
A.6 Relazione sulla protezione catodica delle condotte ATR0600 0
A.7 Piano di manutenzione dell'opera ATR0700 0

Elaborati grafici

B.1 Corografia 1:100.000 BTT0100 0
B.2 Planimetria generale dell'intervento. Tav. 1 di 2 1: 25.000 BTT0200 0
B.2.1 Planimetria generale dell'intervento. Tav. 2 di 2 1: 25.000 BTT0201 0
B.3 Planimetria. Ramo G. Tratto Nodo 10 – Prog. 1.849,43 1: 2.000 BTT0300 0
B.3.1 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 1.849,43 – Prog. 3.736,40 1: 2.000 BTT0301 0
B.3.2 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 3.736,40 – Prog. 5.938,70 1: 2.000 BTT0302 0
B.3.3 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 5.938,70 – Prog. 8.379,14

Diramazione vasca 24+25
B.3.4 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 8.379,14 – Prog. 10.624,34 1: 2.000 BTT0304 0
B.3.5 Planimetria. Ramo G. Tratto Prog. 10.624,34 – Nodo 55. 1: 2.000 BTT0305 0
B.3.6 Planimetria. Ramo M. Tratto Nodo 55 - Prog. 1.989,79 1: 2.000 BTT0306 0
B.3.7 Planimetria. Ramo M. Tratto Prog. 1.989,79 – Prog. 3.792,89 1: 2.000 BTT0307 0
B.3.8 Planimetria. Ramo M. Tratto Prog. 3.792,89 – Nodo 57 1: 2.000 BTT0308 0
B.4 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Nodo 10 – Prog. 1.849,43 BTT0400 0
B.4.1 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 1.849,43 – Prog.
B.4.2 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 3.736,40 – Prog.
B.4.3 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 5.938,70 – Prog.
B.4.4 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 8.379,14 – Prog.
B.4.5 Profilo longitudinale. Ramo G. Tratto Prog. 10.624,34 – Nodo 55 BTT0405 0
B.4.6 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Nodo 55 - Prog. 1.989,79 BTT0406 0
B.4.7 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Prog. 1.989,79 – Prog.
B.4.8 Profilo longitudinale. Ramo M. Tratto Prog. 3.792,89 – Nodo 57 BTT0408 0
B.5 Nodo di diramazione n.10. Planimetria, piante e sezioni BTT0500 0
B.5.1 Nodo di diramazione n.53. Planimetria, piante e sezioni BTT0501 0
B.5.2 Nodo di diramazione n.54. Planimetria, piante e sezioni BTT0502 0
B.5.3 Nodo di diramazione n.55. Planimetria, piante e sezioni BTT0503 0
B.5.4 Nodo di diramazione n.57. Planimetria, piante e sezioni BTT0504 0
B.6 Vasca di compenso n.24+25. Pianta 1:200 BTT0600 0
B.6.1 Vasca di compenso n. 24+25. Sezioni 1:200 BTT0601 0
B.6.2 Vasca di compenso n. 24+25. Camera di manovra. Piante e sezioni
B.7 Vasca di compenso n.24+25. Muri perimetrali vasca. Esecutivi in
B.7.1 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.2 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.3 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.4 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.5 Vasca di compenso n.24+25. Camera di manovra. Esecutivi in c.a.
B.7.6 Nodo di diramazione. Esecutivi in c.a. 1:50 BTT0706 0
B.8 Manufatti di sfiato, di scarico e di presa 1:50 BTT0800 0
B.9 Trincee di posa delle condotte ed attraversamenti 1:100 BTT0900 0
B.10 Vasche di compenso. Particolari costruttivi e manufatto di smorzamento della condotta di scarico
C.1 Analisi dei prezzi CTT0100 0
C.2 Elenco dei prezzi elementari CTT0200 0
C.3 Determinazione dei prezzi a corpo CTT0300 0
C.3.1 Elenco dei prezzi a corpo CTT0301 0
C.4 Computo metrico estimativo CTT0400 0
C.5 Stima dei lavori CTT0500 0
C.6 Capitolato speciale di appalto CTT0600 0
C.7 Quadro economico dei lavori CTT0700 0
C.8 Quadro d'incidenza della manodopera CTT0800 0
C.9 Cronoprogramma dei lavori CTT0900 0
C.10 Schema di contratto d'appalto CTT1000 0

Sicurezza
D.1 Piano di sicurezza e coordinamento DTR0100 0
D.2 Analisi e valutazione dei rischi DTR0200 0
D.3 Stima dei costi della sicurezza DTT0300 0
D.4 Planimetria generale degli apprestamenti fissi di cantiere. Campi base e campi operativi.
D.4.1 Planimetria generale degli apprestamenti fissi di cantiere. Campi base e campi operativi.

D.4.2 Layout degli apprestamenti fissi di cantiere. Campo base n.1. Inquadramento planimetrico, area degli apprestamenti fissi e particolari
D.4.3 Layout degli apprestamenti fissi di cantiere. Campo operativo n.1. Inquadramento planimetrico, area degli apprestamenti fissi e particolari
D.5 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera DTR0500 0

Espropriazioni e asservimenti
E.1 Espropri e asservimenti - Relazione di stima ETR0100 0
E.2 Espropri e asservimenti - Piano parcellare ETT0200 0
E.3 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav.1 di 12)
E.3.1 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 2 di 12)
E.3.2 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 3 di 12)
E.3.3 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 4 di 12)
E.3.4 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 5 di 12)
E.3.5 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 6 di 12)
E.3.6 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 7 di 12)
E.3.7 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 8 di 12)
E.3.8 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 9 di 12)
E.3.9 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 10 di 12)
E.3.10 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 11 di 12)
E.3.11 Espropri e asservimenti – Planimetria catastale. Tratto Nodo 10- Nodo 57 (Tav. 12 di 12)

Verbale n. 1 della Conferena dei Servizio del 22/10/2019

Verbale n. 2 della Conferenza dei Servizi del 28/07/2021

Disposione n. 290 del 02/08/2021 del Direttore Ente Acque Umbro-Toscane

Decreto del ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo n. 262 del 27/07/2021

Studi di rilevanza Archeologica: Piano dei sondaggi archeologici preventivi

Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 16 della L.R. 01/2005

Relazione del Responsabile del Procedimento relativa alla Del.C.C. n. 104/2019

DI DARE ATTO che in conseguenza e per effetto dell'adozione della variante al Regolamento Urbanistico di cui al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, si appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate evidenziate negli elaborati in adozione e destinate alla realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi;

DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Urbanistica nonché Responsabile del Procedimento per l'approvazione della presente variante al Regolamento Urbanistico di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa, da espletare in seguito all'adozione degli strumenti della pianificazione territoriale;

VISTA l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267;